

La stagione Tutti a caccia di Conegliano

L'Imoco si è ulteriormente rinforzata, ma Scandicci ci proverà
Casalmaggiore ha lavorato bene e parte tra le outsider

■ Il 75esimo campionato di serie A1 femminile conferma il trend degli ultimi anni aggiornando a rialzo la propria competitività e spettacolarità. La caccia alle campionesse d'Italia dell'Imoco Volley Conegliano parte ad handicap perché la formazione veneta ha strappato alla rivale principale la sua giocatrice migliore, Paola Egonu. Alle spalle delle venete Novara ha cambiato molto, Scandicci e Monza si sono consolidate mentre Busto ha limato i propri difetti e potenziali outsider come Casalmaggiore, Bergamo e Firenze non possono essere sottovalutate nella corsa ai trofei stagionali, specie in un campionato deciso dalla finale "secca".

CONEGLIANO

Dopo una stagione caratterizzata da due trofei (Scudetto e Supercoppa) e due finali perse (Coppa Italia e Champions League) la formazione veneta tenta l'assalto al poker con il colpo a sensazione. Prelevata Paola Egonu da Novara la formazione di coach Santarelli si presenta come apparentemente inarrivabile puntellando il roster con Sorokaite, Geerties, Ogbogu e Botezat cedendo solo Danesi ma recuperando a pieno regime Folie. Chiaro che l'arrivo di Egonu modifichi sostanzialmente il gioco di Wolosz ma difficilmente lo farà in peggio.

SCANDICCI

Nonostante gli ingenti investimenti le toscane non hanno raccolto nemmeno una finale nella passata stagione ed ecco allora l'ennesima rivoluzione

partita dalla panchina, con Mencarelli a succedere a Parisi, e riverberatasi poi sul sestetto. Sloetjes e Bricio i nomi più altisonanti della campagna acquisti che, in realtà, ha dotato il tecnico ex Busto di due sestetti potenzialmente da primi cinque posti. Kakolewska coprirà l'assenza iniziale di Adenzia con Lubian, Pietrini sarà un cambio extra lusso così come Cardullo per Merlo, Carraro per Malinov e Stysiak, giovane polacca pronta a sorprendere. La sensazione è che possa operare il sorpasso a Novara nelle gerarchie dietro l'inarrivabile Imoco, a patto che coach Mencarelli riesca a gestire cotanta abbondanza.

MONZA

La tragica scomparsa di coach Falasca ha scosso l'ambiente brianzolo ma sarà stimolo ulteriore per ottenere risultati in una stagione nella quale il roster sembra poter competere fino in fondo su tutti i fronti. Al genio di Skorupa le chiavi della fuoriserie Saugella che ha varietà nei laterali con le ottime

conferme di Begic e Orthmann e le aggiunte importanti della brasiliana Mari Paraiba e di Meijners. Al centro rivoluzione dorata con gli approdi di Danesi ed Heyrman mentre nello spot di libero l'arrivo di Parrocchiale garantisce solidità ed efficacia. A coach Dagioni l'arduo compito di trovare l'assetto migliore, specie in posto quattro, per far rombare il motore di Monza. L'adattamento al gioco di Skorupa e l'assetto di posto quattro sono i punti nevralgici della squadra.

NOVARA

Il titolo di campionesse d'Europa non ha evitato la diaspora in casa piemontese dato che nel sestetto resteranno solo tre protagoniste della notte magica di Berlino. La partenza di Egonu ha imposto una rivoluzione partita dalla regia, con l'arrivo dell'ottima Hancock, per passare da Brakocevic (schierabile come italiana) ed il nuovo binomio di posto quattro, Vasileva-Courtney. Una sfida interessante quella che attende coach Barbolini, vero epicentro delle fortune del sodalizio di suor Saporiti. La capacità del tecnico emiliano di plasmare una nuova Novara sarà cruciale per non perdere il treno delle big.

BUSTO ARSIZIO

Dietro alle corazzate Busto è senza dubbio la formazione più quadrata, potenzialmente in grado di portare l'attacco al potere. Mercato chirurgico che ha sostituito i punti deboli (Grobela ed il centrale da fast) con Lowe e Washington senza tralasciare Bici e Villani, due cambi di lusso. Mancherà il cambio di passo di Meijners.

CASALMAGGIORE

In un mercato fagocitato dalle prime della classe Casalmaggiore ha agito con raziocinio

confermando i propri pezzi pregiati, puntando forte su un potenziale crack come Cuttino e lavorando sul resto. Popovic e Stufi sono ottime soluzioni al centro e se Antonijevic confermerà le proprie qualità l'idea è che al PalaRadi ci si possa divertire.

BERGAMO

Riscatto è la parola d'ordine sia per Bergamo, reduce da una stagione nefasta, che per coach Abbondanza, tornato in Italia dopo la parentesi a Casalmaggiore. Il mercato non ha portato nomi altisonanti ma scommesse che tra le Orobie puntano a far diventare realtà. Markovic in regia, il consolidamento di Smarzek e la coppia Mitchem-Samara possono sorprendere.

FIRENZE

Mezza rivoluzione per Firenze che perse Lippmann, Sorokai-te, Popovic e Parrocchiale ha puntato forte su Foecke, potenziale sorpresa, e sulle giovani azzurre Nwakalor e Fahr oltre alla veterana Bauer. Venturi è chiamata al battesimo del fuoco e la giovane età media rendono la formazione toscana una scheggia impazzita difficile da decifrare.

CUNEO

Rivelazione della passata stagione la Bosca San Bernardo ha puntellato il sestetto contando sul riscatto di Carlotta Cambi dopo la stagione deludente a

Bergamo e sulle doti di Nizetich che poco spazio ha trovato a Novara. Il sestetto è completo e

gli innesti mirati, coach Pistola saprà far fruttare la seconda stagione nella massima serie del team piemontese.

BRESCIA

La "ammazza-grandi" della passata stagione ha tenuto fede alla propria filosofia pescando giovani esordienti nel campionato italiano per puntare ad una salvezza tranquilla. Caracuta prende le redini della squadra dall'ottima Di Iulio contando sul ritorno a "casa" di Mingardi e sulle esordienti Jones Perry, Veltman e Speech oltre alla confermata Rivero. Unico dubbio la profondità del roster.

CHIERI

Ripescata dopo la retrocessione, Chieri ha agito sul mercato cercando garanzie di salvezza ed allestendo un sestetto interessante. Confermata la talentuosa regista americana Poulter, il sodalizio piemontese ha puntato su Grobelna, in uscita da Busto, sul ritorno in patria di Guerra ed Enright, potenzialmente ottima coppia di posto quattro, con Akrari e Rolfzen al centro. Salvezza alla portata, magari anche qualcosa in più.

FILOTTRANO

Nucleo italiano per la formazione di Schiavo che conferma Partenio, rientrata benissimo

dalla maternità già nello scorso campionato, affida a Bianchini i galloni da titolare in posto quattro e punta sull'ottima Nicoletti vista a Brescia oltre a Moretto al centro con Page Tapp. Papaftiou ha fatto vedere cose egregie a Conegliano e la panchina garantisce alternative.

PERUGIA

La giovane americana Raskie in regia oltre ai colpi "esotici" Rosamaria e Regis, brasiliane dal pedigree importante, rappresentano il cuore della nuova Perugia, neopromossa che punta alla conferma in categoria. Al centro l'eterna Menghi e la scommessa Strunjak, dopo due anni non esaltanti a Bergamo, rischiano di pagare lo scotto in categoria mentre resta l'enigma di chi sarà il secondo posto quattro titolare.

CASERTA

La voglia di riscatto di Gray e l'esperienza di Cruz, unite all'atletismo di Simon formano un bel pacchetto laterale di che però ha già perso Marcon (rescissione consensuale) e che ha poche alternative. Squadra da completare che ha i numeri per confermarsi in categoria ma necessità di variabili.

M.F.

LA GRIGLIA DEL CAMPIONATO		
1 CONEGLIANO	1ª Fila	2 SCANDICCI
3 MONZA	2ª Fila	4 NOVARA
5 BUSTO A.	3ª Fila	6 CASALMAGG.
7 BERGAMO	4ª Fila	8 FIRENZE
9 CUNEO	5ª Fila	10 BRESCIA
11 CHIERI	6ª Fila	12 FILOTTRANO
13 PERUGIA	7ª Fila	14 CASERTA

